

COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

PROVINCIA DI TORINO

Via Reano, 3 – CAP 10090 – P. IVA/C.F. 03901620017 - TEL. 011/9329370

FAX 011/9329349 – E-mail: ragioneria@comune.buttiglieraalta.to.it

UFFICIO RAGIONERIA

AI NUCLEO DI VALUTAZIONE

Oggetto: Relazione Area Finanziaria su obiettivi 2014.

**OBIETTIVO STRATEGICO 2014 :
MONITORAGGIO COSTI UTENZE (RISCALDAMENTO, ELETTRICHE, TELEFONICHE)**

In riferimento all'obiettivo di cui all'oggetto, si precisa quanto segue:

Punto 1. Ricerca fatture già pervenute. (Da cronoprogramma operazione da effettuare continuativamente da agosto a settembre)

L'ufficio ragioneria, nei mesi di agosto e settembre ha ricercato tutte le fatture già pervenute.

Punto 2. Registrazione di tutte le fatture. (Da cronoprogramma operazione da effettuare continuativamente da agosto a dicembre)

Nei mesi da agosto a dicembre, l'ufficio ha provveduto alla registrazione di tutte fatture pervenute. Si precisa che la registrazione è continuata costantemente anche per le fatture relative all'anno 2014 pervenute nel 2015

Punto 3. Predisposizione prospetti di verifica
(Da cronoprogramma previsto nei mesi di settembre e novembre)

La predisposizione dei prospetti è stata effettuata e per completezza si allegano alla presente.

Punto 4. Relazioni anomalie.
(Da cronoprogramma previsto nei mesi di settembre e novembre)

Nell'anno 2014, non si sono verificate anomalie pertanto non è stato necessario provvedere alla predisposizione dei due prospetti di segnalazioni.

Si precisa peraltro che il Sindaco, l'Assessore ed il Consigliere incaricato sono sempre e costantemente stati informati verbalmente di ogni minimo dettaglio..

OBIETTIVO DI PROCESSO 2014.

INSERIMENTO INFORMATIZZATO DELLE COMUNICAZIONI SULLA TRACCIABILITA' FINANZIARIA NELLA SCHEDA DI CIASCUN FORNITORE ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA DI CONTABILITA'

Punto 1. Scansione delle comunicazioni cartacee relative alla tracciabilità flussi finanziari di tutti i fornitori (N. 391) - (Da cronoprogramma previsto nei mesi da agosto a dicembre 2014)

Punto 2. Collegamento delle suddette scansioni in ciascuna scheda del fornitore.
(Da cronoprogramma previsto nei mesi da agosto a dicembre 2014)

Punto 3. Costante inserimento delle nuove comunicazioni / rettifiche delle precedenti.
(Da cronoprogramma previsto nei mesi da settembre a dicembre 2014)

Con la presente si precisa che il suddetto obiettivo è stato **completamente raggiunto**.

OBIETTIVO DI PROCESSO 2014.

PREDISPOSIZIONE RELAZIONE DI INIZIO MANDATO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVA AL QUINQUENNIO 2014-2019. (articolo 4bis comma 1 Decreto Legislativo n. 149/2011)

Punto 1. Ricerca dei documenti necessari (delibere, determine, bilanci, rendiconti ecc.)

Punto 2. Inserimento dati entro il 15 agosto

Con la presente si precisa che la Relazione è stata completata, firmata e pubblicata sul sito del Comune in data 05 agosto 2014 e che pertanto il suddetto obiettivo è stato **completamente raggiunto**.

A disposizione per ulteriori chiarimenti porgo distinti saluti.

Buttiglieria Alta li, 25 marzo 2015



Il Responsabile dei servizi finanziari
Graziella CAPPA

G. Cappa



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

PROVINCIA DI TORINO
via Reano, 3 – 10090 Buttigliera Alta (TO)
P.IVA/C.F. 03901620017 – ☎ 0119329300 – ☎ 0119329309
E-mail: lavoripubblici@comune.buttiglieraalta.to.it

UFFICIO TECNICO –LL.PP./MANUTENZIONI

RELAZIONE SULL'ATTIVITA GESTIONALE 2014 PIANO DELLA PERFORMANCE E OBIETTIVI STRATEGICI

- Obiettivo di processo n.30 – Progettare e gestire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio.

(Manutenzioni straordinarie effettuate/Manutenzioni straordinarie programmate)

L'obiettivo è stato regolarmente raggiunto secondo le previsioni attese.

- Obiettivo di processo n.31 – Progettare e gestire lavori di edilizia pubblica (su strutture scolastiche, sportive, ecc..)

(Manutenzioni straordinarie effettuate/Manutenzioni straordinarie programmate)

L'obiettivo è stato regolarmente raggiunto secondo le previsioni attese.

- Obiettivo di processo n.32 – Progettare e gestire lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria su strade e illuminazione pubblica.

(Nuove opere realizzate/ Nuove opere programmate)

L'obiettivo è stato regolarmente raggiunto secondo le previsioni attese.

**- Obiettivo Strategico N.4 –
COMPLETAMENTO LAVORI NELLA NUOVA SCUOLA DI VIA DEI COMUNI**

Con determinazione n. 32 del 17.01.2014 veniva affidato all'ing. Luciano GOFFI dello studio Goffi srl – via fratelli Giroto, 4 – 10051 Avigliana (TO) l'incarico di Direttore operativo dei restanti lavori di costruzione del nuovo plesso scolastico di via dei Comuni – fraz. Ferriera, per un importo di onorari e spese di € 10.150,40 (CNPAIA 4% e IVA 22% incluse);

Con deliberazione della G.C. n. 14 del 04.02.2014 venivano approvati gli elaborati progettuali, predisposti dall'ufficio tecnico comunale e dai professionisti per la realizzazione delle opere necessarie per il completamento della scuola primaria e secondaria di I° grado in Frazione Ferriera – 1° Lotto;

Con determinazione n.81 del 14.02.2014 venivano affidate le opere in cartongesso e controsoffitti per completamento lavori alla ditta C.D.A. Ascensori – via Brione, 16 – 10094 Pianezza (TO) per € 29.747,55 (IVA 10% inclusa);

Con determinazione n.82 del 14.02.2014 venivano affidate le opere da decoratore per completamento lavori alla ditta EDILCE s.r.l. – via Cavour, 3 – 10098 Rivoli (TO) per € 15.809,80 (IVA 10% inclusa);

Con determinazione n.83 del 14.02.2014 venivano affidate le opere da fabbro e serramentista per completamento lavori alla ditta BERTOK Greta – via Traforo, 17 – 10053 Bussoleno (TO) per € 19.816,78 (IVA 10% inclusa);

Con determinazione n.84 del 14.02.2014 venivano affidate le opere per impianti elettrici-impianti speciali per completamento lavori alla ditta C.EL.P. di Rolle Marino – via della Pace, 5 – 10090 Buttigliera Alta (TO) per € 34.593,04 (IVA 10% inclusa);

Con determinazione n.85 del 14.02.2014 venivano affidate le opere per impianti elettrici-impianto luce interno per completamento lavori alla ditta RF Alternative Power srl – largo Cibrario, 10 – 10144 Torino per € 31.027,57 (IVA 10% inclusa);

Con determinazione n.86 del 14.02.2014 venivano affidate le opere per impianti termofluidici-impianto di ventilazione per completamento lavori alla ditta AERTECNICA ITT srl – via Valdellatorre, 287 – 10091 (TO) per € 7.129,34 (IVA 10% inclusa);

Con determinazione n.87 del 14.02.2014 venivano affidate le opere da piastrellista per completamento lavori alla ditta L.E.M. srl – via Mazzè, snc – 10030 Vische (TO) per € 28.942,82 (IVA 10% inclusa);

Con determinazione n.88 del 14.02.2014 venivano affidate le opere di cartellonistica di sicurezza ed estintori per completamento lavori alla ditta ECO Antinfortunistica sas – corso Torino, 87 – 10090 Buttigliera Alta (TO) per € 2.835,25 (IVA 10% inclusa);

Con determinazione n.89 del 14.02.2014 venivano affidate le opere edili per completamento lavori alla ditta C.E.B. costruzioni edili sas – via Mario Greco,29 – 10090 Buttigliera Alta (TO) per € 42.661,60 (IVA 10% inclusa);

Con determinazione n.90 del 14.02.2014 venivano affidate le opere per impianti termofluidici-impianto antincendio per completamento lavori alla ditta GABRIELLI LIVIO E C. srl – via Gradisca, 44 – 10136 Torino per € 20.017,58 (IVA 10% inclusa);

Con determinazione n.91 del 14.02.2014 venivano affidate le opere per impianti termofluidici-impianto aree esterne per completamento lavori alla ditta GABRIELLI LIVIO E C. srl – via Gradisca, 44 – 10136 Torino per € 8.626,88 (IVA 10% inclusa);

Con determinazione n.92 del 14.02.2014 venivano affidate le opere per impianti termofluidici-impianto FM, TD Terra per completamento lavori alla ditta TGE srl – viale dei Mareschi, 15 – 10051 Avigliana (TO) per € 37.747,84 (IVA 10% inclusa);

Con determinazione n.93 del 14.02.2014 venivano affidate le opere da lattoniere e idraulico per completamento lavori alla ditta TERMOIDRAULICA DAVI' di Davi Dario – via Sangano, 6 – 10094 Giaveno (TO) per € 32.352,02 (IVA 10% inclusa);

Con determinazione n.94 del 14.02.2014 venivano affidate le opere per impianti termofluidici-impianto termico per completamento lavori alla ditta GRANCLIMA srl – via Macedonia, 46 – 10095 Grugliasco (TO) per € 20.376,81 (IVA 10% inclusa);

Con determinazione n.95 del 14.02.2014 venivano affidate le opere per impianti termofluidici-impianto termico per completamento lavori alla ditta GRANCLIMA srl – via Macedonia, 46 – 10095 Grugliasco (TO) per € 22.570,29 (IVA 10% inclusa);

Con determinazione n.96 del 14.02.2014 venivano affidate le opere per impianti termofluidici-impianto termico per completamento lavori alla ditta GRANCLIMA srl – via Macedonia, 46 – 10095 Grugliasco (TO) per € 22.570,29 (IVA 10% inclusa);

Con determinazione n.97 del 14.02.2014 venivano affidate le opere per impianti termofluidici-impianto elettrico per meccanico per completamento lavori alla ditta LASAGNO Claudio – stradale Torre Pellice, 98 – 10060 Bricherasio (TO) per € 11.051,54 (IVA 10% inclusa);

Con determinazione n.98 del 14.02.2014 venivano affidate le opere per impianti termofluidici-gruppo di pressurizzazione per circuito antincendio per completamento lavori alla ditta WILO ITALIA srl - Via G. di Vittorio, 24 - 20068 Peschiera Borromeo (MI) per € 14.503,43 (IVA 10% inclusa);

Con determinazione n.99 del 14.02.2014 venivano affidate le opere per impianti termofluidici-impianto regolazione temperatura zone per completamento lavori alla ditta BIEMMEFFE snc – via Carignano, 59 – 10022 Carmagnola (TO) per € 10.132,10 (IVA 10% inclusa);

I lavori sono stati consegnati in data 18/02/2014;

In data 26.02.2014 veniva emesso lo stato finale dei lavori principali a tutto il 05.12.2013;

In data 26.02.2014 veniva emesso lo stato finale dei lavori complementari a tutto il 05.12.2013;

In data 26.03.2014 venivano ultimati le opere per il completamento dei lavori sopra elencati;

Con determinazione n. 226 del 25.06.2014 veniva approvato lo Stato Finale dei lavori principali (S.A.L. n.18) e complementari (S.A.L. n.10) a tutto il 05.12.2013, inerenti la realizzazione della nuova scuola primaria e secondaria di primo grado in Frazione Ferriera;

Con la stessa determinazione venivano approvate le risultanze della Relazione Collaudo Tecnico Amministrativo e Tecnico Funzionale, in corso d'opera e finale – quarta visita di collaudo a seguito dell'avvenuta rescissione consensuale del contratto in data 05.12.2013;

Con la stessa determinazione veniva approvata la relazione del R.U.P. del 04.06.2014 prot. 5416/2014 con le correzioni e rettifiche apportate al Conto Finale del Direttore dei Lavori del 26.04.2014;

Con la stessa determinazione veniva approvato il collaudo tecnico amministrativo e tecnico funzionale redatto in data 24/06/2014 dall'Ing. Emanuele ARGENTO;

L'obiettivo è stato regolarmente raggiunto secondo le previsioni attese.

**- Obiettivo Strategico N.5 –
ATTIVITA' PROPEDEUTICA INERENTE LA RIFUNZIONALIZZAZIONE
DELL'ECOCENTRO COMUNALE**

Con determinazione n.138 del 28.03.2014 si affida all'arch. Paolo ALPE – corso Susa, 242 – 10098 Rivoli (TO) l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di implementazione dell'Ecocentro comunale a favore delle attività produttive insediate all'interno dell'area industriale/artigianale in strada della Praia per un importo di onorari e spese di € 15.500,00 (CNPAIALP 4% e IVA 22% escluse).

Con verbale n. 3 del 16.04.2014 veniva espresso parere favorevole dalla Commissione Edilizia,

Con deliberazione della Giunta Comunale n.54 del 22/04/2014 veniva approvato il progetto definitivo rielaborato per l'implementazione dell'Ecocentro comunale a favore delle attività produttive insediate all'interno dell'area industriale/artigianale di Ferriera per l'importo complessivo di € 392.000,00 di cui € 199.071,98 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 97.125,82 per oneri di sicurezza e costo manodopera non soggetti a ribasso d'asta ed € 95.802,20 come somme a disposizione dell'Amministrazione;

Con determinazione n.177 del 30.04.2014 veniva dato atto che:

➤ che il progetto relativo alle opere di implementazione Ecocentro comunale a favore delle attività produttive insediate all'interno dell'area industriale/artigianale sita nella frazione Ferriera, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 54/2014, è rispondente agli obiettivi specifici ed alle scelte strategiche del Patto Territoriale e offre maggiori garanzie di ottenere un finanziamento delle infrastrutture nell'ambito dei Patti Territoriali e Contratti d'Area – Patto Territoriale Zona Ovest di Torino – Terza rimodulazione;

➤ che parte della somma di competenza del comune di Buttigliera Alta (€ 19.800,00) è stata già impegnata al momento dell'affidamento degli incarichi professionali, come di seguito indicato:

- € 11.272,07 con determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 109 del 18/03/2013
- € 8.527,93 con determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 138 del 28/03/2014

Con la stessa determinazione veniva accertato e riconosciuto che i costi dell'opera saranno inseriti nel bilancio di previsione per l'anno 2014 per l'intera somma di € 392.000,00 così ripartita:

- € 309.000,00 con risorse provenienti dalla rimodulazione dei Patti Territoriali,
- € 83.000,00 finanziato con fondi propri del Comune di Buttigliera Alta (OO.UU.)

e veniva impegnata la restante somma di € 63.200,00 imputandola al Tit. II, Funz. 08, Serv. 01, Interv. 01, Cap. di PEG 34730 (Imp. 310/14);

Con nota del 22.09.2014 con prot. 8991 veniva trasmessa, al Patto Territoriale - Zona Ovest di Torino srl, triplice copia della documentazione relativa al progetto, per l'inoltro al Ministero dello Sviluppo Economico;

L'obiettivo è stato regolarmente raggiunto secondo le previsioni attese.

- Obiettivo Strategico N.6

- AVVIO DELLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA L'AQUILONE

Con deliberazione della G.C. n. 35 del 12.03.2013, veniva approvato il progetto definitivo/esecutivo per i lavori di riqualificazione energetica della scuola dell'Infanzia di via dei Comuni in frazione Ferriera, per l'importo complessivo di € 475.000,00 di cui € 367.360,57 per lavori soggetti a ribasso d'asta e € 25.376,25 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta più € 82.263,18 come somme a disposizione dell'Amministrazione;

Con deliberazione n. 153 del 19.11.2013, veniva approvato l'aggiornamento del progetto esecutivo dei lavori di riqualificazione energetica della scuola dell'Infanzia di via dei Comuni in frazione Ferriera, pervenuto al prot.10322 del 04.11.2013 e redatto dall'arch. Manuelo Scozzari - via Bertinatti, 8 – 10015 Ivrea (TO), dal quale risulta una spesa presunta di complessivi €

475.000,00 di cui € 203.679,40 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 25.376,25 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, € 163.681,17 per costi manodopera non soggetti a ribasso ed € 82.263,18 come somme a disposizione dell'Amministrazione e composto dagli elaborati in essa citati, sostitutivi di quelli approvati con deliberazione della G.C. n.35 del 12.03.2013, così come rettificata dalla deliberazione n.132 del 01.10.2013;

Con determinazione a contrarre n. 30 del 17.01.2014 si definiva di appaltare i lavori in argomento mediante procedura aperta ai sensi dell'art.55 del Codice dei Contratti D.Lgs. 12 Aprile 2006 n.163, col criterio del prezzo più basso di cui all'art.82, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, col metodo di cui all'art. 73, lett. c), R.D. 23/5/1924, n.827 e col procedimento di cui al successivo art.76, commi 1,2 e 3. Ai sensi dell'art. 122, comma 9, del D.Lgs. n.163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 86 del medesimo decreto legislativo; nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci non si procederà ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante avrà comunque la facoltà di sottoporre a verifica di congruità le offerte ai sensi dell'art.86, comma 3, del D.Lgs. n.163/2006;

Il bando di gara è stato pubblicato sul sito del Comune di Buttiglieria Alta e all'albo pretorio dal 20.01.2014 al 19.02.2014;

Con determinazione n. 108 del 21.02.2014 veniva nominata la commissione di gara per l'affidamento dell'appalto di cui sopra;

Con determinazione n. 112 del 28.02.2014 veniva affidato all'ing. Fabrizio MARITANO - via General Cantore, 2 – 10050 Chiusa di San Michele (TO) il collaudo statico delle opere strutturali per i lavori di miglioramento antisismico dei locali della scuola dell'Infanzia "Aquilone" di via dei Comuni, 3/b, per un importo di € 700,00 (CNPAIA 4% e IVA 22% escluse);;

Con determinazione n. 143 del 28.03.2014 sono stati aggiudicati definitivamente i lavori di riqualificazione energetica della scuola dell'infanzia "Aquilone" di via dei Comuni, 3 alla ditta SOVESA s.r.l. con sede in Strada Settimo, 154 - 10156 Torino per un importo complessivo di € 337.780,05 più IVA per un totale di € 371.558,05;

Con determinazione n.190 del 08/05/2014 sono stati affidati mediante cottimo fiduciario i lavori di miglioramento antisismico alla ditta Valgioie Costruzioni s.r.l. di Giaveno per un importo complessivo di € 35.601,71 oltre I.V.A.;

Con contratto n.2092 del 11/06/2014 i lavori riqualificazione energetica sono stati affidati alla ditta SOVESA s.r.l. di Torino per un importo di €. 337.780,05 oltre I.V.A.;

In data 27.06.2014 veniva effettuata la consegna dei lavori di miglioramento antisismico alla ditta Valgioie Costruzioni s.r.l. di Giaveno

Con determinazione n.253 del 11.07.2014 venivano affidati, alla ditta VALGIOIE Costruzioni s.r.l. – via Roma, 14 – 10094 Giaveno (TO) i lavori preparatori per le opere di miglioramento energetico dei locali della scuola dell'infanzia "Aquilone" di via dei Comuni, 3/b, così come esplicitato nell'offerta

presentata al prot. 6624 del 10.07.2014, per un importo di € 29.000,00 (IVA esclusa) oltre € 900,00, pari a complessivi € 29.900,00 (IVA 10% esclusa);

I lavori di riqualificazione energetica della scuola dell'infanzia "Aquilone" di via dei Comuni, 3 sono iniziati in data 01.08.2014;

L'obiettivo è stato regolarmente raggiunto secondo le previsioni attese.

- Obiettivo Strategico N.20 – AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Dal mese di gennaio ad agosto l' U.T.C. ha verificato alcune carenze del vigente Piano di Protezione Civile.

A seguito del necessario aggiornamento da apportare al suddetto Piano in data 29 agosto è stata predisposta e successivamente trasmessa alle famiglie ed alle Ditte presenti nel Comune una nota richiedente la disponibilità a collaborare ed a comunicare una serie di occorrenti dati finalizzati alla tutela delle persone in caso di qualsiasi evento calamitoso.

Dal mese di settembre a dicembre sono pervenute dai cittadini e dalla ditte numerose fondamentali informazioni.

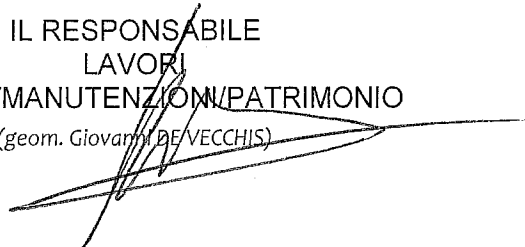
Per la Giunta Comunale del 30 dicembre 2014 era stata predisposta la proposta di delibera per la costituzione e composizione dell'Unità di Crisi Comunale – U.C.L. e del Centro Operativo Comunale – C.O.C.

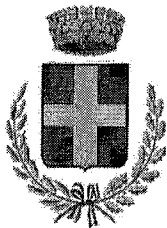
La delibera è stata adottata dalla Giunta nella successiva seduta del 12/01/2015.

L'obiettivo è stato regolarmente raggiunto secondo le previsioni attese.

Buttiglieria Alta, 10 marzo 2015

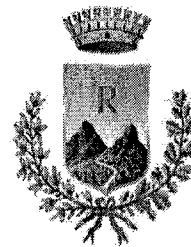
IL RESPONSABILE
LAVORI
PUBBLICI/MANUTENZIONI/PATRIMONIO
(geom. Giovanni DE VECCHIS)





**SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE
COMUNI DI BUTTIGLIERA ALTA E ROSTA**

PROVINCIA DI TORINO
Piazza del Popolo n. 8, Buttigliera Alta
Tel. 0119321951 - Fax 0119322403



Relazione obiettivi strategici 2014

Obiettivo strategico "Vigilanza manifestazioni"

L'obiettivo si ritiene raggiunto.

Per effettuare i servizi si è ricorsi a:

- spostamenti di orario
- utilizzo del fondo straordinario

E' stata assicurata la presenza della Polizia Locale alle manifestazioni indicate dall'Amministrazione. Si è provveduto inoltre a coordinare il personale volontario in occasione degli eventi di cui sopra.

Nel periodo pre natalizio sono stati inoltre effettuati pattugliamenti appiedati presso le aree commerciali sia di Buttigliera Alta che di Rosta fino all'ora di chiusura dei negozi.

Obiettivo Strategico "Educazione Stradale"

L'obiettivo si ritiene raggiunto.

Si allegano n. 2 questionari di valutazione compilati dai docenti di riferimento.

Obiettivo Strategico "Protezione Civile"

L'obiettivo, condiviso con il Responsabile dell'Area LLPP, prevedeva l'adozione degli atti finalizzati a rendere il Piano Comunale di Protezione Civile adeguato e conforme alla normativa. Il sottoscritto ha avuto un ruolo di supporto e consulenza, partecipando, con il geom. MARCOLI, alle riunioni presso il C.O.M. di Rivoli e coordinando il personale volontario con funzioni di Protezione Civile. Pertanto, in considerazione di questo si rimanda alla relazione del collega geom. DE VECCHIS.

Buttigliera Alta, 25 marzo 2015

Il Responsabile della Polizia Locale
Comm. Michele MASSIMINO


**SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE
COMUNI DI BUTTIGLIERA ALTA E ROSTA**

 PROVINCIA DI TORINO
 Piazza del Popolo n. 8, Buttigliera Alta
 Tel. 0119321951 - Fax 0119322403


VALUTAZIONE DOCENTE/CORSO						
CORSO: Educazione alla sicurezza stradale		ANNO:		2014		
PLESSO SCOLASTICO: INFANZIA GIRANDOLA						
VALUTAZIONE DOCENTE MARIA TERESA CAMPAÑA						
5 = completamente vero; 4 = più che vero; 3 = vero; 2 = poco vero; 1 = per niente vero						
DOMANDA		VALUTAZIONE				
		5	4	3	2	1
1 Il docente ha utilizzato un linguaggio chiaro e comprensibile?		X				
2 Il docente ha coinvolto gli allievi nelle lezioni in maniera attiva (domande, es.)?		X				
3 Il docente ha trasmesso conoscenze specifiche, adatte a essere utilizzate nell'attività che lei svolge?		X				
VALUTAZIONE CORSO						
5 = ottimo; 4 = buono; 3 = sufficiente; 2 = insufficiente; 1 = gravemente insufficiente						
Pensando complessivamente alle lezioni valuti i seguenti parametri:		VALUTAZIONE				
		5	4	3	2	1
1 Utilità		X				
2 Come valuta i materiali didattici?			X			
3 Pensa che l'organizzazione (assistenza, ecc.) sia stata?		X				
4 Qual è il suo giudizio sugli spazi didattici (percorso esterno, ecc.)?		X				
5 Il suo grado di soddisfazione generale è?		X				
NOTE E COMMENTI						

FIRMA

Paolo Mio



**SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE
COMUNI DI BUTTIGLIERA ALTA E ROSTA**

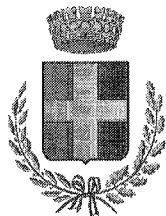
PROVINCIA DI TORINO
Piazza del Popolo n. 8, Buttigliera Alta
Tel. 0119321951 - Fax 0119322403



VALUTAZIONE DOCENTE/CORSO						
CORSO: Educazione alla sicurezza stradale		ANNO: 2014				
PLESSO SCOLASTICO: SCUOLA INFANZIA AQUILONE						
VALUTAZIONE DOCENTE CAMPAGNA MARIA TERESA						
5 = completamente vero; 4 = più che vero; 3 = vero; 2 = poco vero; 1 = per niente vero						
DOMANDA		VALUTAZIONE				
		5	4	3	2	1
1	Il docente ha utilizzato un linguaggio chiaro e comprensibile?	X				
2	Il docente ha coinvolto gli allievi nelle lezioni in maniera attiva (domande, es.)?	X				
3	Il docente ha trasmesso conoscenze specifiche, adatte a essere utilizzate nell'attività che lei svolge?	X				
VALUTAZIONE CORSO						
5 = ottimo; 4 = buono; 3 = sufficiente; 2 = insufficiente; 1 = gravemente insufficiente						
Pensando complessivamente alle lezioni valuti i seguenti parametri:		VALUTAZIONE				
		5	4	3	2	1
1	Utilità	X				
2	Come valuta i materiali didattici?	X				
3	Pensa che l'organizzazione (assistenza, ecc.) sia stata?	X				
4	Qual è il suo giudizio sugli spazi didattici (percorso esterno, ecc.)?	X				
5	Il suo grado di soddisfazione generale è?	X				
NOTE E COMMENTI						

FIRMA

Sonia Gioppino



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

PROVINCIA DI TORINO

Via Reano, 3 – CAP 10090 – P. IVA/C.F. 03901620017 - TEL. 0119329330

FAX 0119329349 – E-mail: tributi@comune.buttiglieraalta.to.it

TRIBUTI - ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE – SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivo: ATTIVAZIONE APPLICATIVO DELIBERAZIONI INFORMATICHE

Dopo l'avvio della digitalizzazione dal 01/01/2012 delle determinazioni dei vari settori è stata implementata a decorrere dal 01/09/2014 l'estensione anche alle Deliberazioni di Giunta e Consiglio Comunale.

Mentre in passato le Deliberazioni venivano redatte con il semplice ausilio di un editore di testo e salvate in una cartella del pc della segreteria, attualmente queste vengono convogliate in unico software gestionale in grado di standardizzare la procedura di creazione dell'atto, di emissione dei visti di regolarità tecnica e contabile, della redazione dell'ordine del giorno, sino alla pubblicazione nella sezione "Albo Pretorio on Line" e nella sezione storica degli adottati dove vi permangono anche oltre il periodo legale di pubblicazione. La ricerca dell'atto risulta facilitata attraverso l'utilizzo di una maschera nel quale è possibile inserire diversi filtri. La trasmissione a terzi del medesimo atto risulta semplificata grazie all'estrazione del relativo file .pdf e relativa trasmissione a mezzo di posta elettronica.

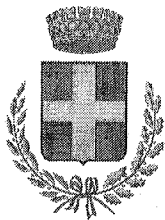
Tale nuova modalità ha consentito la pubblicazione anche degli allegati che accompagnano la Deliberazione.

Inoltre è di prossima attivazione la firma digitale delle deliberazioni di Giunta e Consiglio per una completa eliminazione del cartaceo.

Le problematiche d'ordine tecnico sorte in seguito a tale innovazione sono state risolte grazie alla collaborazione del Ced, dell'Ufficio Segreteria e di tutto il personale.

Buttigliera Alta, 24/03/2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Trapanese Rag. Romeo)



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

PROVINCIA DI TORINO

Via Reano, 3 – CAP 10090 – P. IVA/C.F. 03901620017 - TEL. 0119329330

FAX 0119329349 – E-mail: tributi@comune.buttiglieraalta.to.it

TRIBUTI - ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE – SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivo: COSTITUZIONE DELLA BANCA DATI - ELABORAZIONE MOD. F24 ED INVIO AI CONTRIBUENTI

A seguito dell'introduzione della Tassa sui servizi indivisibili, si è reso necessario procedere ad una massiva rivisitazione della banca dati.

Si è infatti proceduto a creare un database ad hoc per i contribuenti soggetti a TASI.

Inoltre l'introduzione della norma regolamentare sull'uso gratuito ha determinato la doppia registrazione sia ai fini Imu sia fini Tasi.

I successivi controlli effettuati hanno consentito di potere procedere con una certa tranquillità all'emissione degli F24 - Tasi oltre che agli F24 - Imu e dei relativi prospetti riepilogativi degli immobili.

La scarsa affluenza di pubblico allo sportello anche a ridosso delle scadenze tributarie è testimonianza del buo lavoro effettuato dall'Ufficio.

AGGIORNAMENTO DELLA MODULISTCA SUAP

L'ufficio ha provveduto nell'anno 2014 ad ottemperare all'obiettivo assegnato:

è stata revisionata tutta la modulistica inserita sul SUAP, per un totale di 130 modelli, aggiungendo esemplari mancanti e uniformando la completa modulistica alle normative di legge e a una più semplice lettura e interpretazione.

Buttiglieria Alta, 24/03/2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Trapanese Rag. Romeo)



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA
PROVINCIA DI TORINO
Via Reano, 3 – CAP 10090 – P. IVA/C.F. 03901620017 - TEL. 0119329306
FAX 0119329309 – E-mail: utc.buttalta@tiscali.it

UFFICIO TECNICO – URBANISTICA e EDILIZIA PRIVATA

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' GESTIONALE 2014 PIANO DELLA PERFORMANCE E OBIETTIVI STRATEGICI

URBANISTICA – EDILIZIA

OBIETTIVI STRATEGICI

Attività di Pianificazione del territorio

A seguito dell'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni e contestuale adozione del Progetto preliminare della Variante al P.R.G.C. Vigente ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. 56/1977 con D.C.C. n. 13 del 2.4.2014, si è provveduto successivamente nell'ambito dell'iter procedurale urbanistico a convocare apposita Conferenza di servizi tenuta in data 11.9.2014 presso gli uffici della Regione Piemonte Direzione Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana.

In tale ambito la Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste ha prescritto che la Variante in oggetto, nonché le altre Varianti per i canali scolmatori in via Monte Cuneo e in frazione Cornaglio configurabili quali Varianti di tipo strutturale, devono essere supportate con lo studio di Zonizzazione sismica ai sensi della D.G.R. n. 7-3340/2012.

Nel merito, al fine del prosieguo del procedimento, si è provveduto ad affidare apposito incarico professionale al geologo Genovese per redigere lo studio di Zonizzazione sismica relativo all'intero territorio comunale, necessario per le suddette Varianti ed eventuali nuove Varianti al P.R.G.C..

Tale studio di Zonizzazione sismica è stato depositato in Comune dal professionista incaricato in data 25.2.2015 e successivamente con D.C.C. n. 3 del 10.3.2015 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni e contestuale adozione del Progetto preliminare della Variante al P.R.G.C. Vigente ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. 56/1977 con studio di zonizzazione sismica ai sensi della d.g.r. n. 7-3340/2012.

Nell'ambito delle Varianti per i canali scolmatori in via Monte Cuneo e in frazione Cornaglio, a seguito del deposito in Comune del relativo studio di Zonizzazione sismica la parte del professionista incaricato, si è dato corso al prosieguo del relativo iter procedurale urbanistico.

OBIETTIVI PROCESSO

Riduzione tempistiche procedimenti edilizi

Considerato il trend in riduzione nel processo delle tempistiche relative al rilascio dei titoli abilitativi, si evidenzia un andamento costante nelle valutazioni, pur con alcuni scostamenti rispetto al periodo indicato.

Nel merito, si evidenzia:

- Il tempo del Permesso di costruire è risultato uguale al valore atteso per la quasi totalità delle pratiche: su 24 pratiche, due Permessi sono stati rilasciati dopo 57 giorni e uno dopo 65 giorni.
- Il tempo della DIA è risultato uguale al valore atteso per metà della totalità delle pratiche.
- Il tempo della SCIA è risultato uguale al valore atteso per la quasi totalità delle pratiche: su 67 pratiche, dieci pratiche sono oltre di alcuni giorni rispetto al valore atteso.

- Il tempo dell'Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria è risultato uguale al valore atteso per 1/3 delle pratiche
- Il tempo dell'Autorizzazione Paesaggistica Semplificata è risultato uguale al valore atteso per 2/3 delle pratiche.
- Il tempo della CIL è risultato uguale al valore atteso per la totalità delle pratiche.

Dall'analisi dei risultati raggiunti, si rileva:

- Il mantenimento della tempistica relativa al Permesso di costruire e alla SCIA per la quasi totalità delle relative istanze depositate, mentre si rileva lo sfioramento parziale per la DIA, l'Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria e l'Autorizzazione Paesaggistica Semplificata. Nel merito, si rileva che lo sfioramento per le pratiche paesaggistiche è avvenuto maggiormente per pratiche con endoprocedimenti aventi tempistiche superiori, in concomitanza dei periodi canonici legati alle pause lavorative, oltre che dalla necessità di riunire la Commissione Locale per il Paesaggio. In ogni caso, lo sfioramento dei giorni rispetto al valore atteso, è contenuto entro i relativi valori indicati nel Piano delle Performance.
- Il mantenimento della tempistica relativa alla CIL per la totalità delle relative istanze depositate.

Predisposizione procedura di controllo versamento del contributo di costruzione

Si è provveduto a concordare con la società di gestione software delle Pratiche edilizie la predisposizione di apposita procedura gestionale relativa al versamento/avviso del contributo di costruzione, oltre a prevedere l'interazione informatizzata delle Pratiche con il sistema MUDE Piemonte e all'aggiornamento con l'ultima versione del software gestionale.

In tale ambito, la nuova procedura è stata installata parzialmente dalla società in data 4.3.2015 e nelle installazioni successive verrà portata la procedura a regime.

Buttiglieria Alta, 26/3/2015



Il Responsabile Area Urbanistica – Edilizia
Arch. Gilberto Alice



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

OBIETTIVO TRASVERSALE ANNO 2014 - Prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione individuando strumenti e modalità secondo la normativa vigente.

La presente relazione ha come scopo quello di riferire le attività svolte dalla scrivente/ Responsabile Prevenzione corruzione e dai responsabili di area, in attuazione della nuova normativa in materia di prevenzione della corruzione, nel corso dell'anno 2014 ed in particolare in relazione all'obiettivo.

Il RPC ha proposto alla Giunta Comunale il PTPC per l'approvazione, nei tempi di legge, attivando le misure previste dallo stesso e dal Codice speciale di comportamento dei dipendenti, raccordandole con i contenuti e gli obiettivi del Piano della Performance e monitorandone l'attuazione, attraverso controlli a campione e l'acquisizione di relazioni semestrali dei Responsabili di area. Questi ultimi si considerano tra i fattori principali di supporto dell'attività del RPC. Infatti non si sono riscontrati elementi ostativi, ma la completa collaborazione nell'azione di impulso e coordinamento del RPC.

Si dà atto delle principali azioni intraprese:

- formazione/informazione inerente i nuovi obblighi per i Responsabili di P.O.
- formazione del personale in generale e con particolare riferimento ai dipendenti collocati in aree maggiormente a rischio
- adempimento e monitoraggio degli obblighi di trasparenza
- mappatura delle attività più esposte a rischio di corruzione, con individuazione di 11 processi (schede allegate al PTPC)
- monitoraggio semestrale dei tempi dei procedimenti, tramite comunicazione dei responsabili di area al Segretario e pubblicazione sul sito web-sezione Amministrazione Trasparente
- controllo successivo di regolarità amministrativa, con cadenza trimestrale, nel rispetto del regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 29 gennaio 2013
- attuazione del Codice integrativo di comportamento dei lavoratori del Comune di Buttigliera Alta, approvato con deliberazione di Giunta n. 170 del 17/12/2013
Attraverso l'elaborazione e l'adozione, con procedura aperta, di un Codice speciale di comportamento dei dipendenti del Comune, integrato con specifiche clausole rafforzative da inserire nei contratti e bandi di gara e dichiarazioni da acquisire da collaboratori, consulenti e titolari di appalti di lavori e di servizi in attuazione della legge 190/2012, si è posto al centro dell'attenzione il valore del comportamento del pubblico dipendente, il rispetto dei valori di lealtà e imparzialità a servizio esclusivo dell'interesse pubblico, estendendone gli obblighi a soggetti esterni a qualsiasi titolo incaricati dalla P.A.
- è stato previsto l'obbligo per ogni contraente e appaltatore dell'ente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di rendere, all'atto dell'affidamento, una dichiarazione circa l'insussistenza delle situazioni di lavoro e dei rapporti di collaborazione di cui all'art. 53, comma 16 ter del d.lgs. 165/2001
- informatizzazione dei processi (atti amministrativi) per ridurre i rischi di corruzione
- esclusione sistematica dell'arbitrato in tutti i contratti stipulati e da stipulare dall'ente.

Si rileva che l'enorme mole di produzione normativa, dal 2012 ad oggi, ha di molto aumentato gli adempimenti a carico dei funzionari dell'ente che hanno cercato di porre in essere quanto necessario per il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa.

Si è ritenuto in particolare di sensibilizzare i Responsabili con l'intento di fare conoscere l'importanza concreta dell'attività e la necessità che tutti ottemperino agli adempimenti previsti, ciascuno per il proprio ruolo, al fine di mirare l'attività ad una maggior trasparenza anche attraverso la conoscenza dei contenuti della normativa e dei piani e programmi adottati dall'Ente diretti alla prevenzione della corruzione, intesa nel senso più lato di contrasto al buon andamento e imparzialità della pubblica amministrazione.

Come già segnalato nel questionario trasmesso alla Prefettura di Torino nel mese di agosto 2014 e nella Relazione ANAC di fine anno 2014, considerate le ridotte dimensioni dell'ente e l'esiguo numero di dipendenti, non è risultata realizzabile la rotazione del personale per la necessità di garantire i requisiti di professionalità e la continuità della gestione amministrativa. Già nel PTPC la rotazione era prevista, ove possibile.

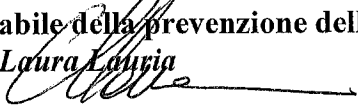
Si fa riferimento per il dettaglio di tutte le azioni intraprese alla Relazione del responsabile della corruzione predisposta entro il 31/12/2014 in conformità al modello ANAC e pubblicata sul sito web dell'ente.

Buttiglieria Alta, 25/03/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Responsabile della prevenzione della corruzione

Dott.ssa Laura Lauria



Codice fiscale Amministrazione	Denominazione Amministrazione	Nome RPC	Cognome RPC	Data di nascita RPC	Qualifica RPC	Data inizio incarico di RPC	Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza: (Si/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPC manca, anche temporaneamen te, per qualsunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPC è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPC	Data inizio vacanza RPC (solo se RPC è vacante)
	COMUNE BUTTIGLIERA ALTA	LAURA	LAURIA	14/02/1958	SEGRET. COMUNALE	22/03/2013	NO	GIUNTA COMUNALE	ALFREDO	CIMARELLA	29/08/1967	MALATTIA	17/11/2014

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il PTPC è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.10 del 28/01/2014. Le misure previste per il 2014 risultano nel complesso attuate. Si ritengono fattori determinanti l'individuazione e le mappature dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, il controllo trimestrale sugli atti, la pesatura dei rischi. Le attività di analisi dei rischi secondo i criteri fissati dal PNA sono state coordinate dal RPC e svolte in collaborazione con i responsabili di area.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra quanto attuato e quanto previsto dal PTPC	Come già segnalato nel questionario trasmesso alla Prefettura di Torino, considerate le ridotte dimensioni dell'ente e l'esiguo numero di dipendenti, è risultata non realizzabile la rotazione del personale per la necessità di garantire i requisiti di professionalità e la continuità della gestione amministrativa. Già nel PTPC la rotazione era prevista, ove possibile.
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica dell'impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPC ha proposto alla Giunta Comunale per l'approvazione il PTPC, nei tempi previsti dalla legge, attivando le misure previste dallo stesso e dal Codice speciale di comportamento dei dipendenti, raccordandole con i contenuti e gli obiettivi del Piano della Performance e monitorandone l'attuazione, attraverso controlli a campione e l'acquisizione di relazioni semestrali dei Responsabili di area (come previste dal PTPC). Questi ultimi si considerano tra i fattori principali di supporto dell'attività del RPC.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Non si sono riscontrati fattori ostativi.

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se sono stati effettuati controlli sulla gestione delle misure di trattamento dei rischi di corruzione:		
2.A.1	Sì	X	
2.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
2.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
2.A.4	Se non sono stati effettuati controlli, indicare le motivazioni del loro mancato svolgimento:		
2.B	Se sono stati effettuati controlli, indicare in quali delle seguenti aree sono state riscontrate irregolarità: (più risposte possibili)		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.C	Se sono stati effettuati controlli, indicare come sono stati svolti nonché i loro esiti:		I controlli sono stati effettuati a campione con cadenza trimestrale. L'esito è stato positivo. Non si sono riscontrati vizi ma lievi non conformità e opportunità di miglioramento.
2.D	Indicare se le attività ispettive sono state incluse tra le aree esposte a rischio di corruzione:		
2.D.1	Sì (indicare le eventuali irregolarità riscontrate)	X	Non sono state riscontrate irregolarità.
2.D.2	No, l'amministrazione non svolge attività ispettive		
2.D.3	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
2.D.4	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
2.E	Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):		Il modello si ritiene idoneo.
3	MISURE ULTERIORI		
3.A	Indicare se sono state attuate misure ulteriori rispetto a quelle obbligatorie:		
3.A.1	Sì	X	
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
3.B.	Se sono state attuate misure ulteriori, indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure: (più risposte possibili)		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)		
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)	X	Atti amministrativi (Deliberazioni di Consiglio e Giunta Comunale, Determinazioni).
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)		

3.C	Se sono state attuate misure ulteriori, formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia:		Tra le ulteriori misure attuate sono risultate più efficaci le seguenti, perchè atte a far emergere situazioni di conflitto di interesse, malfunzionamento, omissioni o ritardi ingiustificati: 1. esclusione sistematica dell'arbitrato in tutti i contratti stipulati e da stipulare dall'ente). 2.Definizione di modalità per verificare il rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito di cessazione del rapporto di lavoro (dichiarazione da rendere all'atto dell'affidamento da ogni contraente e appaltatore) 3. Realizzazione sistema di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti da legge o regolamento, per la conclusione dei procedimenti.
3.D	Indicare le eventuali misure ulteriori che l'Ente dovrebbe adottare e attuare per rendere più efficace la prevenzione della corruzione:		1.Predisposizione protocolli di legalità condivisi con altri enti locali e possibilmente con UTG. 2.Definizione procedura per segnalazione di illecito da parte del dipendente.
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente":		
4.A.1	Sì	X	
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTII con riferimento all'anno 2014		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTII con riferimento all'anno 2014		
4.B	Se è stato informatizzato il flusso della pubblicazione dei dati, indicare quali tra i seguenti dati è pubblicato sulla base di un flusso informatizzato: (più risposte possibili)		
4.B.1	Dirigenti (art. 15 del d.lgs. n. 33/2013)		
4.B.2	Consulenti e collaboratori (art. 15 del d.lgs. n. 33/2013)		
4.B.3	Atti di concessione e vantaggi economici comunque denominati (art. 26 del d.lgs. n. 33/2013)	X	
4.B.4	Beni immobili e gestione del patrimonio (art. 30 del d.lgs. n. 33/2013)		
4.B.5	Servizi erogati (art. 32 del d.lgs. n. 33/2013)		
4.B.6	Tempi di pagamento (art. 33 del d.lgs. n. 33/2013)		
4.B.7	Tipologie di procedimento (art. 35 del d.lgs. n. 33/2013)		
4.B.8	Contratti (art. 37 del d.lgs. n. 33/2013)		
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico:		
4.C.1	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)		
4.C.2	No	X	
4.D	Indicare se sono state irrogate sanzioni in materia di trasparenza di cui all'art. 47 del d.lgs. 33/2013: (più risposte possibili)		
4.D.1	Sì, nei confronti degli organi di indirizzo politico (indicare il numero di sanzioni)		
4.D.2	Sì, nei confronti dei dirigenti responsabili della pubblicazione (indicare il numero di sanzioni)		
4.D.3	Sì, nei confronti degli amministratori societari che non hanno comunicato dati ai soci pubblici (indicare il numero di sanzioni)		
4.D.4	No, anche se è stato disciplinato il procedimento con l'adozione di un regolamento		
4.D.5	No, non è stato disciplinato il procedimento		
4.D.6	No, non sono state riscontrate inadempienze	X	
4.E	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:		

4.E.1	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	X	Sono stati svolti i seguenti monitoraggi: intermedi di competenza dell'OIV nei tempi, limiti e contenuti previsti dalle Direttive CIVIT ed inoltre con periodicità trimestrale, a campione, in occasione del controllo di regolarità sugli atti da parte del RPC.
4.E.2	No, anche se era previsto dal PTTI con riferimento all'anno 2014		
4.E.3	No, non era previsto dal PTTI con riferimento all'anno 2014		
4.F	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:		Il livello è complessivamente positivo e rispetta gli obblighi di legge. Non si sono riscontrate rilevanti inadempienze. Si ritiene che l'enorme quantità di dati, l'esiguità del personale nell'ente di ridotte dimensioni, i costi di informatizzazione dei flussi di pubblicazione dei dati sulla trasparenza, siano fattori di rallentamento dell'adempimento.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione:		
5.A.1	Sì	X	
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali tra i seguenti ne sono stati i destinatari: (più risposte possibili)		
5.C.1	Responsabile della prevenzione della corruzione	X	
5.C.2	Organi di controllo interno		
5.C.3	Dirigenti		
5.C.4	Dipendenti	X	
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali tra le seguenti materie ne sono stati i contenuti: (più risposte possibili)		
5.D.1	Normativa anticorruzione e trasparenza	X	
5.D.2	Piano triennale di prevenzione della corruzione	X	
5.D.3	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	X	
5.D.4	Gestione del rischio	X	
5.D.5	Codici di comportamento	X	
5.D.6	Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi e conflitto d'interessi	X	
5.D.7	Normativa sui contratti pubblici	X	
5.D.8	Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (whistleblowing)	X	
5.D.9	Normativa penale sulla corruzione	X	
5.D.10	Altro (specificare i contenuti)	X	Contributi, sussidi, concorsi e autorizzazioni.
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno erogato contenuti: (più risposte possibili)		
5.E.1	SNA		
5.E.2	Università		
5.E.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	X	Comune - UTG - Provincia
5.E.4	Soggetto privato (specificare quali)	X	Soluzione srl - servizi per gli enti locali
5.E.5	Formazione in house		
5.E.6	Altro (specificare quali)		

5.F	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quale sono stati i criteri per l'affidamento degli incarichi di docenza		L'attività di formazione è stata effettuata on line da società già incaricata per aggiornamento professionale presso l'ente. Non sono stati affidati incarichi di docenza.
5.G	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti rispetto alla graduazione dei livelli di rischio per aree e ambiti dell'amministrazione:		La formazione è stata strutturata su due livelli: un livello generale, per tutti i dipendenti ed un livello più specifico rivolto ai funzionari addetti alle aree a rischio.E' risultata sufficientemente adeguata. Tuttavia si ritiene necessario approfondire e sviluppare i seguenti temi: gestione dei rischi e contratti pubblici.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti		1 (Segretario Comunale)
6.A.2	Numero non dirigenti		29
6.B	Indicare se è stata effettuata la rotazione del personale:		
6.B.1	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti e dei funzionari)		
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	X	
6.C	Se non è stata effettuata la rotazione, indicare le ragioni della mancata rotazione:		Come già indicato nel PTPC, considerate le ridotte dimensioni dell'ente e la limitata dotazione organica, la rotazione del personale è risultata non realizzabile, per la necessità di garantire i requisiti di professionalità e la continuità della gestione amministrativa.
6.D	Se è stata effettuata la rotazione, indicare in quale area è stata effettuata: (più risposte possibili)		
6.D.1	Acquisizione e progressione del personale		
6.D.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
6.D.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;		
6.D.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
6.D.5	Aree ulteriori (specificare quali)		
6.E	Se è stata effettuata la rotazione, formulare un giudizio sulla rotazione del personale		
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI		
7.A	Indicare se è stata richiesta la dichiarazione da parte dell'interessato dell'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità:		
7.A.1	Sì	X	
7.A.2	No		
7.B	Se non è stata richiesta la dichiarazione da parte dell'interessato, indicare le ragioni della mancata richiesta:		
7.C	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati:		
7.C.1	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)		
7.C.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
7.C.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	X	
7.D	Se non sono state effettuate verifiche, indicare le ragioni del loro mancato svolgimento:		Le dichiarazioni hanno interessato esclusivamente Segretario Comunale e Responsabili di area, in assenza di altri incarichi dirigenziali.
7.E	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:		

8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI		
8.A	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla presenza di situazioni di incompatibilità:		
8.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'accertamento di violazioni)		
8.A.2	No	X	
8.B	Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:		
8.B.1	Sì (indicare la periodicità dei controlli e il numero di violazioni accertate)	X	Controlli annuali. Nessuna violazione accertata.
8.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
8.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
8.C	Se non sono stati effettuati monitoraggi, indicare le ragioni del loro mancato svolgimento:		
8.D	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali		Non esistono particolari posizioni dirigenziali.
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se sono state rilasciate autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.A.1	Sì (indicare il numero di richieste autorizzate e il numero di richieste non autorizzate distinguendo tra incarichi retribuiti e gratuiti)	X	Sono stati autorizzati n. 2 incarichi retribuiti. Non ci sono richieste non autorizzate.
9.A.2	No		
9.B	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.B.1	Sì		
9.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
9.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	X	
9.C	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		La procedura è già stabilita dal vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, a cui si demanda.
9.D	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.D.1	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.D.2	No	X	
9.E	Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare la presenza di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.E.1	Sì (indicare la periodicità dei controlli e il numero di violazioni accertate)		
9.E.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
9.E.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	X	
9.F	Se non sono stati effettuati monitoraggi, indicare le ragioni del loro mancato svolgimento		E' stata richiesta a tutti i dipendenti apposita dichiarazione in merito.
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:		
10.A.1	Sì		
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	X	
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:		Si è ritenuto di attivare una specifica procedura nel 2015, disciplinando comunque espressamente la segnalazione degli illeciti e la tutela del whistleblower, nel PTPC.
10.C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		

10.C.1	Documento cartaceo		
10.C.2	Email		
10.C.3	Sistema informativo dedicato		
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare da quali soggetti sono pervenute le segnalazioni:		
10.D.1	Personale dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.2	Personale non dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.3	Nessuno		
10.E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10.E.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No	X	
10.F	Indicare se sono pervenute segnalazioni in assenza di una procedura o che non hanno utilizzato la procedura attivata:		
10.F.1	Personale dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.F.2	Personale non dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.F.3	Altro (indicare il numero di segnalazioni e la tipologia di soggetti)		
10.F.4	Nessuna	X	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie		Si ritengono sufficienti le misure di tutela previste a garanzia dell'anonimato e della tutela da azioni discriminatorie, nonché la sottrazione all'accesso della segnalazione (previste dal PTPC)
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
11.A.1	Sì	X	
11.A.2	No		
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e dei contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.B.1	Sì	X	
11.B.2	No		
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute richieste di parere relative all'applicazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.C.1	Sì (indicare il numero di pareri rilasciati)		
11.C.2	No	X	
11.D	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione :		
11.D.1	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.D.2	No	X	
11.E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11.E.1	Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.E.2	No	X	

11.F	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:		Si esprime un giudizio positivo, in quanto attraverso l'elaborazione e l'adozione, con procedura aperta, di un Codice speciale di comportamento dei dipendenti del Comune, integrato con specifiche clausole rafforzative da inserire nei contratti e bandi di gara e dichiarazioni da acquisire da collaboratori, consulenti e titolari di appalti di lavori e di servizi in attuazione della legge 190/2012, si è posto al centro dell'attenzione il valore del comportamento del pubblico dipendente, il rispetto dei valori di lealtà e imparzialità a servizio esclusivo dell'interesse pubblico, estendendone gli obblighi a soggetti esterni a qualsiasi titolo incaricati dalla P.A.
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.A	Indicare se nel corso del biennio 2013-2014 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:		
12.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12.A.2	No	X	
12.B	Indicare se nel corso del biennio 2013-2014 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		
12.B.1	Sì (indicare il numero di procedimenti)		
12.B.2	No	X	
12.C	Se nel corso del biennio 2013-2014 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:		
12.C.1	Sì, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Sì, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		
12.C.3	Sì, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Sì, altro (specificare quali)		
12.D	Se nel corso del biennio 2013-2014 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia distinto tra dirigenti e non dirigenti; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Sì, peculato - art. 314 c.p.		
12.D.2	Sì, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Sì, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Sì, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		
12.D.5	Sì, Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		
12.D.6	Sì, induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		
12.D.7	Sì, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		
12.D.8	Sì, Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		
12.D.9	Sì, altro (specificare quali)		
12.D.10	No	X	
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area distinto tra dirigenti e non dirigenti):		
12.E.1	Acquisizione e progressione del personale		
12.E.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;		

12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
12.E.5	Altre aree dell'amministrazione (indicare quali)		
13.	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare l'esistenza di situazioni in cui dipendenti pubblici cessati dal servizio sono stati assunti o hanno svolto incarichi professionali presso soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001:		
13.A.1	Sì (indicare il numero di casi monitorati e il numero di violazioni accertate distinguendo tra assunzioni e incarichi professionali)		
13.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
13.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	X	
13.B	Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per accertare il rispetto del divieto di contrattare contenuto nell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001:		
13.B.1	Sì (indicare il numero di casi monitorati e il numero di violazioni accertate)	X	E' stato previsto l'obbligo per ogni contraente e appaltatore dell'ente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di rendere, all'atto dell'affidamento, una dichiarazione circa l'insussistenza delle situazioni di lavoro e dei rapporti di collaborazione di cui all'art. 53, comma 16 ter del d.lgs. 165/2001.
13.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
13.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
13.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001:		
13.C.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13.C.2	No	X	
13.D	Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare il rispetto dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001:		
13.D.1	Sì (indicare la periodicità dei controlli e il numero di violazioni accertate)		
13.D.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	X (vedi 13.H)	
13.D.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
13.E	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:		
13.E.1	Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		
13.E.2	No	X	
13.F	Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:		
13.F.1	Sì (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
13.F.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13.F.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato	X	
13.G	Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)		
13.G.1	Sì, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		
13.G.2	Sì, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate		
13.G.3	No	X	
13.H	Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:		Le misure sono efficaci perchè atte a far emergere situazioni di conflitto di interesse. Si precisa che non si sono verificate fattispecie di cui all'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001.